



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 119

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20130000014

ADUNANZA DEL 10/07/2014

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2014/2016 (SEZ. STRATEGICA E SEZ. OPERATIVA) E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2014-2016. APPROVAZIONE.

Consiglieri presenti alla votazione

ARCANGIOLI ALESSANDRO	1
BARDELLI ROBERTO	-
BARONE ROBERTO	-
BERTOLI ELISA	2
BIANCHI LUCIO	-
BRACCIALI MATTEO	3
CANESCHI ALESSANDRO	4
CANTALONI GIANNI	-
CEOROMILA AURELIA	5
CHIERICONI GIANFRANCESCO	-
FANFANI GIUSEPPE	6
FARSETTI DANIELE	7
FRANCINI FRANCESCO	-
GHEZZI SIMONETTA	8
GHINELLI ALESSANDRO	-
LANZI ANDREA	9
LUCHERINI LUIGI	-

MATTESINI ALESSIO	-
MAZZI FRANCO	10
MODEO ANDREA	11
MORI GIANNI	-
NOFRI PILADE	12
PAGLIAZZI GIANNI	-
PELOSO RENATO	13
PERUZZI ROSSELLA	14
PIERVENANZI FABRIZIO	15
RALLI LUCIANO	16
ROSSI RODOLFO	17
RUZZI ROBERTO	-
SCARTONI CINZIA	18
SCATIZZI LUIGI	-
STELLA LUCA	-
TULLI MARCO	-

Presidente	DOTT. LUCIANO RALLI
Segretario	DOTT. MARCELLO RALLI
Scrutatori	GHEZZI SIMONETTA
	SCATIZZI LUIGI
	PAGLIAZZI GIANNI



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTA la Legge Delega n. 42/2009 recante: Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;

VISTO il DPCM 28/12/2011 recante: Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo sopra citato recante: *Al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal presente decreto alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, a decorrere dal 2012 e' avviata una sperimentazione, della durata di tre esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione per missioni e programmi di cui all'articolo 33;*

VISTO l'art. 9, comma 4, del Decreto Legge n. 102 del 31.8.2013 con cui si stabilisce che: *la sperimentazione può essere estesa agli enti che, entro il 30 settembre 2013, presentano la domanda di partecipazione al terzo anno di sperimentazione. Gli enti di cui al presente comma provvedono al riaccertamento straordinario dei residui con riferimento alla data del 1° gennaio 2014, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2013;*

VISTA propria precedente Delibera di Giunta Comunale 437 del 27/09/13 con cui si è stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione della disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di regioni, enti locali e loro enti ed organismi;

VISTO il decreto n. 92164 del 15/11/13 con cui il MEF ha individuato le amministrazioni locali, tra le quali il Comune di Arezzo che partecipano al terzo anno di sperimentazione contabile;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, pubblicato sul sito Arconet della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PrincipiContabili/> ;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale *Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- a) *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;*
- b) *l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) *lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;*
- d) *il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio ;*
- f) *il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;*
- g) *lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;*
- h) *le variazioni di bilancio;*
- i) *lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 6, del DPCM 28 dicembre 2011, di disciplina della sperimentazione, il rendiconto comprende anche la gestione dei propri organismi strumentali, come definiti nei successivi commi 7 e 8. A tal fine gli enti provvedono ad aggiungere alle proprie risultanze, nelle apposite voci di entrata e di spesa, quelle dei propri organismi strumentali e ad eliminare le risultanze relative ai trasferimenti interni. In alternativa, gli enti in sperimentazione possono approvare il rendiconto riferito solo alla propria gestione, allegando il rendiconto consolidato, comprensivo anche della gestione dei propri organismi strumentali.*

VISTO il successivo paragrafo 8 del citato Principio della Programmazione, ai sensi del quale:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2014, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

RILEVATO che con comunicazione pervenuta via e-mail in data 12.03.2014 dall'indirizzo di posta elettronica info.arconet@tesoro.it, il Ministero *rappresenta che con riferimento al 2014, e' possibile che l'approvazione del DUP sia contestuale all'approvazione del bilancio. A regime l'approvazione del DUP precede l'approvazione del bilancio di previsione. La definizione delle procedure di approvazione di tali documenti e' competenza dei singoli enti, che possono prevedere la contestuale presentazione/approvazione di emendamenti riguardanti il bilancio o il DUP/nota di aggiornamento, nell'ambito delle medesima sessione di bilancio;*

VISTO l'art 151 del DLGS 267/00, comma 1, che stabilisce che entro il 31 dicembre deve essere deliberato il Bilancio di Previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO l'art. 2-bis DL 16/14, convertito in Legge 68/2014, ed il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 con cui viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 31 luglio 2014;

VISTA la Legge n. 147/13 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)";

RILEVATO che il bilancio armonizzato comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011.

VISTI i seguenti allegati al Bilancio di Previsione:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

VISTA la DGC n. 291 del 28.5.2014, con la quale vengono approvati gli schemi del Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica e Sez. operativa) e bilancio di previsione finanziario 2014-2016.

VISTA la nota n. 67.752 del 12.6.2014 a firma congiunta del Presidente del Consiglio Comunale e del Direttore del Servizio Finanziario con la quale si dà avviso al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali del deposito dei documenti relativi al bilancio di previsione per l'esercizio 2014/16 e dei suoi allegati;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 28.05.2014 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione esercizio 2013. Approvazione.";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 28.5.2014, con la quale sono state approvate le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1.1.2014 ai sensi dell'art. 14 DPCM 28/11/2011;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 12.06.2014 recante *Armonizzazione dei bilanci pubblici: comunicazione riaccertamento straordinario al 1.1.2014*;

VISTO il Provvedimento Dirigenziale n. 1449 del 19.06.2014 con cui è stata effettuata la reimputazione degli accertamenti ed impegni a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2014 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011.

RILEVATO che gli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013 risultano rispettati in base ai dati di consuntivo;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

VISTO l' art. 46, comma 3, DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita: *“L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo”*;

RILEVATO che all'interno del Documento Unico di Programmazione – sezione operativa - si è provveduto ad indicare gli importi massimi impegnabili per gli incarichi di collaborazione autonoma;

CONSIDERATO che tali somme sono riferibili al finanziamento della spesa per incarichi di difesa in giudizio dell'Amministrazione, patrocinii e domiciliamenti legali, notarili, addetti stampa e portavoce ai sensi L. 150/00, progettazione, pianificazione, direzione lavori e collaudi disciplinati dal D.Lgs. 163/06, esperti commissioni concorso e gare, incarichi ai sensi art. 90 D.Lgs. 267/00, componenti organi di controllo interno e nucleo di valutazione, appalti servizi disciplinati dal Dlgs. 163/06;

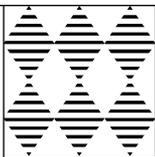
RILEVATO inoltre che le tipologie di incarichi diverse da quelle di cui sopra trovano esplicito riferimento nei programmi consiliari e negli atti di programmazione di questo Ente;

VISTO il comma 557 dell'articolo unico della L. 296/06 (Finanziaria 2007), che impone agli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno, una progressiva riduzione della spesa di personale;

VISTE le limitazioni di spesa agli Enti Locali imposti dalle seguenti normative:

- gli art. 5, 6, 9,14 del Decreto Legge 78/2010 così come convertito nella Legge 122/2010;
- l'art. 5 comma 2 del Decreto Legge 95/2012 così come convertito nella Legge n. 135/12;
- l'art. 1 commi 141 e segg. della Legge 228/2012;
- l'art. 5 c. 2, del D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012;
- l' art. 1 c. 138, 141, 143, 144, 165 L. 228/12 (Legge di Stabilità 2013);
- l'art 1 comma 388 L 147/13;
- l'art. 1 del DL 101/13;
- l' art 10-bis DL 35/13, conv L 64/13;
- l'art 14, 15 e 24 del DL 66/14;

RILEVATO che all'interno del Documento Unico di Programmazione – sezione operativa - trovano rappresentazione le tabelle dimostrative degli tagli obbligatori imposti dalle manovre di cui sopra;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

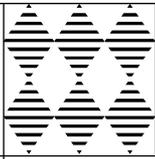
RILEVATO che:

- al bilancio e' allegato il rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con propria deliberazione n. 87 del 28/05/2014, nel quale si evidenzia un avanzo di amministrazione di € 10.969.397,37;
- a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario, tale avanzo viene rideterminato nell'importo di euro 13.687.396,51
- nel bilancio trovano allocazione gli importi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e di presenza per gli Amministratori dell'Ente, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 267/00 e dal Regolamento attuativo n. 119/00, dalla L. 244/07 nonché dal DIL. 112/08, convertito nella L. 133/08;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della L. 296/06 con il quale viene stabilito che gli EELL deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTE le seguenti deliberazioni:

- DCC n. 31 del 14.02.2008 avente ad oggetto "Regolamento delle entrate. Modifiche ed integrazione";
- DCC n. 68 del 18.05.2012 avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria: approvazione del regolamento";
- DCC n. 128 del 28.09.2012 avente ad oggetto "Regolamento Imposta Municipale Propria: variazione";
- DCC n. 102 del 22.07.2013 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche). Modifiche ed integrazioni.";
- DCC n. 66 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Approvazione del "regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)";
- DCC n. 67 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Tributo per i servizi indivisibili (TASI). Approvazione aliquote e detrazioni anno 2014.";
- DCC n. 118 di questa stessa seduta consiliare avente ad oggetto "Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014";
- DCC n. 117 di questa stessa seduta consiliare avente ad oggetto "Approvazione di parziali modifiche al Regolamento sull'imposta municipale propria (IMU)";
- DGC n. 267 del 12.06.2013 avente ad oggetto "Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Tariffe per l'anno 2013. Presa d'atto.";
- DGC n. 268 del 12.06.2013 "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche Tariffe per l'anno 2013. Determinazione.";



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- DGC n. 253 del 21.05.2014 avente ad oggetto “Designazione del funzionario responsabile per l'esercizio dell'attività relativa alla gestione dell'imposta unica comunale (IUC)”.

DATO ATTO che, sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- DGC n. 657 del 30.12.2013 avente ad oggetto “Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con L. n. 102/2009 e art. 23 L. 69/2009. Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamento da parte dell'Ente e verifica degli indicatori per l'anno 2013”;
- DGC n. 139 del 2.04.2014 avente ad oggetto “Prezzi di cessione delle aree di proprietà comunale per l'anno 2014”;
- DGC n. 277 del 4.06.2014 avente ad oggetto “Attuazione della Legge 244/2007, art. 2, commi 594 e segg. Piani triennali per la razionalizzazione e il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. Triennio 2014-2016”;
- DGC n. 278 del 04.06.2014 avente ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi. Tariffe per l'anno 2014-2015-2016 ed individuazione dell'indice di copertura dei servizi a domanda individuale”;

VISTA INOLTRE la seguente deliberazione relativa alla tariffa per servizi gestiti da terzi:

- DGC n. 2 del 08.01.2014 avente a d oggetto: “Servizio gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e servizi ad esso complementari ed accessori. approvazione tariffe per l'anno 2014”;
- DGC n. 3 del 08.01.2014 avente ad oggetto “Servizi cimiteriali. Determinazione tariffe per l'anno 2014.”;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, il servizio idrico-fognario e' svolto in forma integrata all'interno dell'Autorità Idrica Toscana di cui alla L.R. 69/2011 e s.m.i., alla quale compete la determinazione tariffaria, ai sensi dell'art. 154 della legge suddetta e dell'art. 3-bis DL 138/2011 come modificato dal DL 1/2012;

VISTA la DGC n. 492 del 15.10.13 recante “Adozione dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 e del relativo Elenco Annuale 2014”;

VISTA altresì la DGC n. 500 del 23.10.13 recante “Adozione dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 e del relativo Elenco Annuale 2014. Rettifica schede allegate”;

VISTA la DGC n. 330 del 26.06.14 recante “Adozione definitiva dello Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016 e del relativo Elenco Annuale 2014”;

VISTA inoltre la DCC n. 116 di questa stessa seduta consiliare, recante “Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e relativo elenco annuale 2014”;

VISTI: il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013 dell'Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo” approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'organismo strumentale con



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

delibera n. 9 del 26 marzo 2014 e approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 70 del 15.05.2014;

- il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013 dell'Istituzione Giostra del Saracino approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'organismo strumentale con delibera n. 9 del 13.05.2014 e approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 86 del 28.05.2014;
- il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013 della A.F.M. S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci in data 29.04.2014;
- il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013 A.T.A.M. S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci in data 29.04.2014;
- il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013 della Nuove Acque S.p.A. approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30.04.2014;
- il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013 COINGAS S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci in data 06.05.2014;
- il consuntivo rendiconto di gestione dell'Autorità Idrica Toscana relativo all'esercizio 2013 approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Comuni n. 8 del 27.06.2014;
- il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013 di A.I.S.A. S.p.A. approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30.04.2014;
- il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013 di A.I.S.A. IMPIANTI S.p.A. approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20.05.2014;
- il consuntivo rendiconto di gestione dell'Autorità per il servizio di gestione rifiuti Ato Toscana Sud, relativo all'esercizio 2013 approvato con; deliberazione dell'Assemblea dei Comuni n. 7 del 16.05.2014;
- il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013 Arezzo Multiservizi Srl approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15.05.2014;
- il bilancio d'esercizio di Arezzo Casa Spa relativo all'esercizio 2013 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27.06.2014;
- il bilancio d'esercizio di L.F.I. Spa relativo all'esercizio 2013 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30.06.2014;

VISTO il comma 18 del citato art. 31 della Legge 183/11 che stabilisce: *“Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno”*;

VISTO il comma 9-bis, dell'articolo 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (introdotto dal comma 535, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147), con il quale si stabilisce che *per l'anno 2014 nel saldo finanziario in termini di competenza mista, individuato ai sensi del comma 3, rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

stabilita' interno, non sono considerati, per un importo complessivo di 1.000 milioni di euro, di cui 850 milioni di euro ai comuni e 150 milioni di euro alle province, i pagamenti in conto capitale sostenuti dalle province e dai comuni. Ai fini della distribuzione della predetta esclusione tra i singoli enti locali e' assegnato a ciascun ente uno spazio finanziario in proporzione all'obiettivo di saldo finanziario determinato attraverso il comma 2-quinquies fino a concorrenza del predetto importo. Gli enti locali utilizzano i maggiori spazi finanziari derivanti dal periodo precedente esclusivamente per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre dell'anno 2014, dandone evidenza mediante il monitoraggio di cui al comma 19 entro il termine perentorio ivi previsto;

RILEVATO che gli spazi finanziari attribuiti al Comune di Arezzo, per i pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014 ammontano ad euro 424.110,00, come da ripartizione pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato nella sezione Patto di Stabilità Interno anno 2014;

VISTO il comma 4-ter dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, inserito dall'articolo 9, comma 6, lett. a), del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, che, per l'anno 2014, stabilisce che il saldo obiettivo del patto di stabilità interno per gli enti in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è ridotto proporzionalmente di un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione agli enti locali che non partecipano alla sperimentazione delle percentuali di cui al comma 6 del medesimo articolo 31 e, comunque, non oltre un saldo pari a zero;

RISCONTRATO che nel fondo di riserva è stanziato un importo di Euro 400.000,00 pari allo 0,48 % delle spese correnti, in conformità ai limiti minimo e massimo previsti dall'art. 166 del DLGS 267/00 (integrato dalla lett. g del 1 comma art. 3 DL 174/2012) e dall'art. 14 del Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole formulato sulla proposta di Bilancio di Previsione 2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in forma di relazione e acquisito alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**ALLEGATO 27**);

PRESO ATTO che le proposte sono state esaminate dalla Commissione Consiliare di Bilancio e Finanze (verbale dell'8.07.2014 con parere contrario);

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00 dal Direttore del Servizio Pianificazione e Gestione Operativa, limitatamente al Documento Unico di Programmazione (Sezione Strategica) allegato A;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario, limitatamente al Documento Unico di Programmazione (Sezione Operativa) allegato B ed agli altri allegati dal numero 1 al numero 26;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

DATO ATTO del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto** quale parte integrante e sostanziale;

Vista la votazione, esperita tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottiene il seguente esito:

Votazione sulla proposta

Consiglieri presenti	18	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	1	Farsetti
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

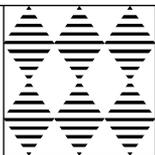
Esito: approvata a maggioranza

D E L I B E R A

Di approvare:

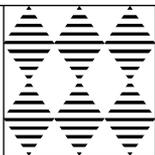
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2014/2016, suddiviso nella SeS, Sezione Strategica – **allegati A e A1** e nella SeO, Sezione Operativa – **allegato B**;
- il Bilancio di Previsione 2014/2016 (**allegati n. 1 e 2**) e i seguenti **allegati da 3 a 26** di seguito elencati:

3	Riepilogo generale entrate per titoli	
4	Riepilogo generale spese per titoli	
5	Riepilogo generale spese per missioni	
6	Quadro generale riassuntivo	
7	Equilibri di bilancio enti locali	



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

8	All. a) Risultato di amministrazione presunto	
9	All. b) Fondo pluriennale vincolato	a-b-c
10	All. c) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	a-b-c
11	All. d) Limiti indebitamento enti locali	a-b-c
12	All. e) utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	
13	All. f) spese per funzioni delegate dalle regioni	
14	All. g) elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello)	
15	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti	a-b-c
16	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e incremento attività finanziarie	a-b-c
17	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti	a-b-c
18	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi	a-b-c
19	Spese per titoli e macroaggregati	
20	il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale	
21	le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi	



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

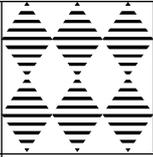
	al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali	
22	la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato	
23	le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi	
24	la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia	
25	il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno	
26	la nota integrativa	

- di **PRENDERE ATTO**, ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno, degli obiettivi di competenza mista per gli anni 2014, 2015 e 2016 come da prospetto dimostrativo contenuto nella Nota Integrativa approvata con DGC n. 291 del 6.6.2014 (di cui allegato 25);

- di **FAR PROPRIE** le deliberazioni richiamate in premessa inerenti le tariffe, le aliquote e le detrazioni dando atto che la copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 36,9% nel 2014;

- di **PRENDERE ATTO** che si è provveduto ad elaborare, a fini conoscitivi,

a) il Bilancio di Previsione per il 2014 secondo gli schemi del D.Lgs 267/00 e gli schemi del D.P.R. 194 del 31/01/1996;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

b) Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016 secondo gli schemi del D.Lgs 267/00 e gli schemi del D.P.R. 194 del 31/01/1996;

pl

Il Segretario

DOTT. MARCELLO RALLI



Il Presidente

DOTT. LUCIANO RALLI